

## AVVISO AL PUBBLICO

# ELETTRA SOL S.R.L.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **ELETTRA SOL S.R.L.** con sede legale in **MILANO (MI)** in Via Mercato n. **3-5**, comunica di aver presentato in data 22/12/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

**IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "LOTTO 9"** e delle relative opere di connessione, con potenza complessiva pari a 48,91 MWp, da realizzare nel comune di Latiano (BR)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alla lettera 2, denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" come aggiunta dall'art. 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i.

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA** e l'Autorità competente al rilascio è **LA REGIONE PUGLIA** ;

Il progetto è localizzato su terreni agricoli (E1), nel comune di Latiano (BR) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza installata pari a 48.916,56 kWp e 41.000,00 kW in immissione alla rete elettrica nazionale; l'opera sarà realizzata nei Comune di

Latiano (BR), con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino con una potenza di picco di 660 Wp posizionati su inseguitori solari (tracker). È previsto l'utilizzo di inverter di multistringa del tipo HUAWEI – SUN2000-215KTL-H3 che saranno collocati in posizione baricentrica rispetto ai generatori.

L'energia viene convertita negli inverter, trasformando la tensione da 1500Vcc (continua) a 800 Vca (alternata) e viene trasportata, con linee indipendenti per ciascun inverter, per mezzo di cavi BT a 800 V direttamente interrati alle cabine di trasformazione BT/MT che innalzano la tensione da 800 V a 30kV.

Le varie cabine di trasformazione BT/MT saranno raggruppate in dorsali MT che confluiranno nella cabina di raccolta (ubicata nell'area di impianto destinata allo storage), per mezzo di linee elettriche in cavo interrato elettrificate a 30 kV che andranno ad innestarsi sulla corrispondente cella di linea del quadro elettrico di distribuzione in media tensione installato all'interno della cabina stessa.

Dalla cabina di raccolta partirà un unico cavidotto a 30 kV che percorrerà circa 2,14 km fino a giungere nei pressi della futura Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) 150/30 kV.

L'impianto verrà collegato in antenna a 150 kV su uno stallo approntato nella futura sezione a 150 kV della costituenda Stazione Elettrica RTN 150/380 kV che sorgerà nel comune di Latiano (BR).

Oltre alla produzione di energia è prevista una sezione dedicata all'accumulo (sistema di storage) avente una capacità nominale di 165,00 MWh.

## PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

Impatto dovuto sulle risorse naturali, sul suolo, sulle risorse idriche e sulla biodiversità: L'agrivoltaico proposto nel presente progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire negativamente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali; anzi, potrebbe contribuire ad aumentarne la biodiversità. Le leguminose che dovranno essere inserite, grazie all'interazione con batteri rizobi, potrebbero contribuire al miglioramento della fertilità del suolo arricchendolo progressivamente in azoto e sostanza organica oltre che concorrere alla mitigazione degli effetti erosivi dovuti agli eventi meteorici. Inoltre, riducendo l'evaporazione dell'umidità, i pannelli solari alleviano anche l'erosione del suolo. L'area non è compresa all'interno del sistema delle aree naturali protette.

Impatto dovuto all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: le soluzioni tecniche da adottarsi per la realizzazione dell'impianto, collaudate e fortemente applicate in altri contesti similari, sono le migliori disponibili oggi sul mercato; è escluso per questo che la realizzazione delle opere possa

creare impatti dovuti ad un incremento del rumore ambientale, alla creazione di sostanze nocive. Tale impatto si può considerare nullo o comunque gestibile all'interno di parametri previsti per legge anche perché l'area oggetto di intervento è lontana dai centri abitati.

Impatto dovuto ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (in caso di incidenti o di calamità): dall'analisi prodotta si evidenzia che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta un rischio per la salute umana, per la mancanza di emissioni nocive in fase di esercizio. La tipologia dei lavori da effettuare esclude la possibilità che vi siano "incidenti rilevanti". Le ripercussioni sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale saranno da lievi a modeste.

Impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico: si esclude questa eventualità; le opere in progetto non determinano emissioni, in particolar modo quelle che potrebbero influenzare l'effetto serra. Gli impianti per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del sole presentano l'indiscutibile vantaggio ambientale di non immettere nell'ecosistema sostanze inquinanti sotto forma di gas, polveri e calore. L'uso dell'impianto proposto incrementa un vero e proprio miglioramento ambientale se letto sotto la prospettiva della diminuzione di inquinanti nel campo della produzione dell'energia elettrica, della promozione di ulteriori benefici indiretti, riconducibili alla diversificazione delle fonti energetiche nell'ambito nazionale e regionale, e contribuendo al raggiungimento dell'indipendenza energetica.

Impatto acustico ed elettromagnetico: nell'area di inserimento dell'opera, caratterizzata da una forte vocazione agricola, non sono presenti recettori potenzialmente interessati dal rumore prodotto e da eventuali radiazioni elettromagnetiche. Le attività di produzione saranno pianificate in modo da apportare il meno possibile disturbo alla fauna locale.

Rifiuti: il lotto sarà ben collegato alla rete viaria, con accessi da comoda viabilità esistente, e quindi in grado di smaltire il traffico degli automezzi afferenti all'impianto. Il traffico degli automezzi sarà gestito in base ad un preciso piano di trasporto dei rifiuti sia per la fase di realizzazione che per la fase di dismissione dell'impianto.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_~~

*(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione Puglia entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante  
GIAMPIERO GUGLIOTTA

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.